



Anno scolastico 2023-2024

Classe 2 M – Liceo Scientifico

Docente: Prof. Andrea Neri

PIANO DIDATTICO ANNUALE

DISCIPLINA: Storia e Geografia (3 ore settimanali)

Il presente documento di programmazione annuale viene impostato tenendo conto della programmazione del consiglio di classe (si veda verbale della prima riunione del 26 settembre 2023), della programmazione disciplinare elaborata all'interno del Dipartimento di Storia e Geografia del biennio e delle Indicazioni Nazionali per i Licei (D.M. 211 del 7 ottobre 2010 – allegato F Liceo Scientifico).

Manuale in adozione: Franco Amerini, Emilio Zanette, Cristina Tincati, *Mundus – Storia, Geografia, Educazione civica*, vol. 2, Mondadori, 2020

Profilo della classe: la classe è composta da 18 alunni, di cui 6 maschi e 12 femmine; durante il primo periodo didattico dell'anno si è data importanza al recupero degli argomenti svolti sul finire dell'anno scolastico precedente, in modo tale da testare il livello di comprensione e studio della disciplina. Le lezioni si svolgono in un clima generalmente collaborativo e l'attività didattica è contraddistinta quindi da un contesto di armonia e proficuo dialogo formativo con il gruppo classe. Il rendimento si prospetta, però, piuttosto eterogeneo e rispecchia i livelli maturati durante il primo anno di liceo.

Finalità di base:

- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio tempo
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale
- Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche
- Individuare i mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia
- Saper relazionare le informazioni secondo gli indicatori fondamentali: economia, società, istituzioni politiche, cultura, (lettura selettiva).
- Leggere carte geografiche, semplici carte tematiche, consultare atlanti, leggere tabelle e grafici
- Ricollegare i problemi geografici generali alla specificità del territorio locale;
- Usare un linguaggio geografico appropriato;
- Usare gli strumenti informatici multimediali per lo studio geografico, traducendo le proprie conoscenze in fare (didattica laboratoriale)
- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
- Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico
- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale calati in un contesto storico

- Riconoscere le funzioni base dello Stato
- Saper confrontare i modelli di strutture, organizzazioni e società, riferiti a diverse coordinate spazio/temporali, mediante categorie indicate: (affinità/differenza, continuità/discontinuità, persistenza/mutamento).

Competenze di base:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Conoscere il territorio in cui si vive e acquisire la capacità di collegare fatti storici e luoghi geografici di riferimento
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Esporre in maniera chiara, articolata e precisa le informazioni acquisite dalle due discipline
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per sintetizzare e rielaborare in modo chiaro, logico e coerente le proprie conoscenze sia nell'esposizione orale che in forma scritta, comprendendo e usando in modo appropriato termini e concetti fondamentali del linguaggio storiografico e geografico.

Contenuti disciplinari e loro scansione:

Per quanto riguarda il primo quadrimestre, si affrontano in particolare: la crisi della Roma repubblicana e l'età di Cesare; differenze tra primo e secondo triumvirato e il conflitto tra Antonio e Ottaviano; la forma governo del principato e l'età di Augusto (le riforme sociali, amministrative e militari); la Roma imperiale e il problema della successione; le dinastie del I secolo d.C.; l'apogeo del II secolo d.C. tra restaurazione senatoria e pax romana.

Per quanto riguarda il secondo quadrimestre: l'avvento del Cristianesimo e i problemi tra la nuova religione e l'Impero romano; la crisi politica e economica del III secolo d.C. e l'età di Diocleziano; le persecuzioni ai danni dei cristiani; il concetto di tolleranza, l'età di Costantino e l'importanza storica dell'Editto di Milano; l'impero cristiano e l'età di Teodosio; la piaga delle invasioni barbariche e il crollo dell'Impero romano d'Occidente; le ragioni storiche e politiche della solidità della parte orientale dell'Impero; Giustiniano e il *Corpus iuris civilis*; i regni romano-germanici e focus sulla civiltà dei Longobardi (organizzazione sociale e legislativa); l'avvento dell'Islam e la predicazione di Maometto; l'Alto Medioevo e l'Italia divisa (bizantini, longobardi e papato); la società feudale e il concetto di *curtis*; la società dei Franchi; il regno di Carlo Magno, il Sacro Romano Impero e la cultura carolingia.

Per lo studio della Geografia:

Primo quadrimestre

- l'Agenda 2030 dell'Onu; il concetto di globalizzazione e i problemi del mondo globalizzato.

Secondo quadrimestre

- l'Europa tra passato e presente; elementi di Educazione Civica riguardanti il problema della cittadinanza; la cittadinanza digitale, la sicurezza in rete; l'Unione Europea, istituzioni e organi e l'Onu.

Metodologie utilizzate: per raggiungere gli obiettivi socio-affettivi e cognitivi individuati, l'insegnante intende procedere utilizzando la modalità di lezioni frontali e dialogate per educare la classe all'ascolto e affinare le tecniche di esposizione orale; impostare eventuali lavori di gruppo vertenti su alcuni argomenti in programma in modo tale da perfezionare le relazioni e la collaborazione tra gli allievi. Durante lo svolgimento delle lezioni si darà importanza alla lettura di alcuni approfondimenti tesi a collegare la disciplina della storia con quella della geografia (schede passato-presente) e, in particolare, verranno svolti diversi approfondimenti su usi, costumi e tradizioni delle civiltà affrontate in modo da incrementare e concentrare le attività di Educazione Civica in un'ottica interdisciplinare: un intervento costante da parte dei discenti è agevolato per favorire il dialogo formativo. Nello studio della disciplina è inoltre importante riuscire a focalizzare l'attenzione attraverso schemi o mappe concettuali per favorire un corretto apprendimento da parte degli alunni.

Verifica e valutazione: le verifiche di diversa tipologia (questionari a risposte aperte, chiuse, multiple; analisi di documenti; interventi nella lezione dialogica, interrogazioni, esposizioni di lavori di gruppo, relazioni etc.) avranno lo scopo di valutare, per quel che riguarda il docente, l'efficacia della attività didattica, per quel che riguarda gli studenti, l'acquisizione di contenuti e di competenze. La valutazione sommativa non verrà formulata unicamente in base alla somma dei voti ottenuti, ma terrà conto di altri fattori: il livello raggiunto rispetto al livello di partenza, l'impegno, la partecipazione attiva e costruttiva, l'applicazione di un metodo di studio efficace e un consolidamento delle competenze e delle conoscenze acquisite nel corso del primo anno di Liceo. Si prevede di effettuare almeno tre verifiche per quadrimestre; sarà cura del docente organizzare eventuali attività di recupero tese a colmare le lacune degli studenti in difficoltà.

Ferrara, 04 novembre 2023

FIRMA
Prof. Andrea Neri